

COMUNICATO STAMPA
Casa editrice Mammeonline
www.casaeditricemammeonline.it
editricemol@gmail.com
Donatella Caione 348 2920976



fuad

Sogni al di là del mare

Storie di migranti tra realtà e fantasia

Racconti, poesie, filastrocche, haiku di Fuad Aziz, Andrea Bouchard, Ornella Della Libera, Sofia Gallo, Sabrina Giarratana, Pamela Pergolini, Cristiana Pezzetta, Annamaria Piccione, Maria Giuliana Saletta, Luisa Staffieri, Dino Ticli, Donatella Trotta, Andrea Valente.

Illustrazioni di Fuad Aziz

Presentazione di Leoluca Orlando

Prefazione di Davide Camarrone

Casa Editrice Mammeonline, 10 euro

Migranti, rifugiati, profughi, richiedenti asilo, clandestini, emigrati, immigrati, stranieri, extracomunitari... Abbiamo tante parole per indicare le persone, uomini e donne, bambini e bambine che affrontano drammatici viaggi per lasciare il proprio paese, in fuga da guerre, dittature, povertà, persecuzioni.

Ognuna di queste parole possiede un preciso significato, ma le usiamo spesso in modo sbagliato, alimentando confusione, spesso volutamente. In genere interessa poco comprendere le differenze, si usano parole a caso, si usano parole che segnano la distanza, parole di disprezzo, parole di rabbia, di non comprensione, parole che nascono dalla paura dell'altro. La paura nasce dal non conoscere, dalla debolezza, la paura crea muri che si aggiungono a quelli reali. Ma questa paura non possiamo ignorarla, dobbiamo invece accettarla e contrastarla con l'unica arma che abbiamo, quella della conoscenza. Affinché la paura si trasformi in curiosità e poi la curiosità in accoglienza. Accoglienza dell'animo innanzitutto, da cui deriva l'accoglienza fisica.

Conoscere quindi, per poter accogliere. Ci possono aiutare le parole, quelle giuste, quelle scelte bene, "con molta cura", come dice Davide Camarrone nella prefazione di questo libro.

E gli scrittori e le scrittrici di parole ne hanno tante, e sanno sceglierle con cura. Sanno metterle insieme in modo da dar vita a racconti, poesie, filastrocche per raccontare ai ragazzi e alle ragazze le storie e per far conoscere cosa c'è dietro alle immagini dei telegiornali, chi sono le persone dietro i muri e i fili spinati.

E soprattutto le persone piccole. Sì perché secondo il rapporto dell'UNHCR del 2015, l'ultimo, ogni 122 abitanti della Terra, uno è diventato un profugo, e il 51% di loro sono bambine e bambini.

Il nostro desiderio è quindi che questo libro possa aiutare a conoscere, a capire, e quindi ad accogliere poiché crediamo che la letteratura sia un passaporto per l'accoglienza.

Leoluca Orlando, nel presentare questo libro ci ricorda che "migrante è chi esercita il diritto di scegliere, chi decide di essere", chi sceglie la sua identità. Parole molto simili a quelle che usa Don Pierluigi di Piazza, responsabile del centro di accoglienza Balducci di Zugliano - Udine nel suo libro "Il mio nemico è l'indifferenza" che definisce le persone migranti "libere di dover partire".

Ecco, allo stesso modo penso che noi autrici, autori, editrice ci sentiamo "libere di dover raccontare". Storie un po' vere, un po' romanzate, a volte dolorose, a volte buffe e gioiosamente aperte a un lieto fine. Storie che prendono spunto dalla cronaca e che spesso hanno protagonisti bambini e bambine, ragazzi e ragazze. Storie che riguardano sogni: fuggire dalla guerra, trovare una nuova casa, mettere in salvo la propria famiglia, riunirsi ai propri cari.

Noi però vogliamo anche provare a dare una mano più concretamente, sostenendo con le vendite del libro il Poliambulatorio di Crotona dell'organizzazione umanitaria INTERSOS.